



GIOCO ONLINE: STOP AI BLOCCHI FEDERALI

È veramente assurdo, le nostre ASD possono organizzare un torneo in presenza quando gli pare e non possono farlo online? Manco in Cina!

I CONI ha dato l'Ok a tutte le società sportive, la stessa piattaforma Realbridge è sorta per tutti i Club e non solo per le federazioni nazionali. Sono circa un migliaio, i club nel mondo che organizzano liberamente tornei online su RealBridge con l'avvallo della loro Federazioni, senza contare quelle in BBO.

E' da oltre 25 anni che i bridgisti di tutto il mondo giocano liberamente online, da noi ora sono arrivati i soliti geni demolitori del bridge italiano a porre inaccettabili ostacoli con il solo intento di fare cassa (meglio chiamarlo "Pizzo"), ovviamente a scapito dei nostri club - collaboratori e arbitri inclusi - che si sono fortemente impegnati in questi ultimi due anni a gestire l'online.

Segnalo che è il secondo blocco che la FIGB pone alle nostre ASD, il primo all'inizio della pandemia - rimaste ferme per otto mesi mentre tutto il mondo giocava in BBO - e ora pone un ulteriore blocco a partire dal 3 dicembre c.a., col fasullo intento di agevolare il gioco in presenza. Cos'è Pazz.

I bridgisti dovrebbero boicottare i tornei online FIGB ed essere più solidali con i circa 1500 giocatori italiani che per tanti vari motivi hanno deciso di giocare online, dove e quando gli pare.



Andrea Visinchi

...

Amministratore · 7 h · 🌐

Gioco online

Domani primo dicembre 2022, entrano in vigore i provvedimenti adottati con un'unica recente Delibera del consiglio federale:

- divieto per le Associazioni di organizzare Tornei Online sulla piattaforma RealBridge, o su qualsiasi altra piattaforma (BBO etc.), accompagnato dalla minaccia di deferimento agli Organi di Giustizia per i contravventori;
- conseguente divieto per i tesserati di partecipare a "Tornei illegali";
- istituzione dei Tornei federali online (**al momento nella misura di tre alla settimana**), con attribuzione di Punti Online di e di Categorie Online.

Domanda da 100 pistole: tenuto conto che il **Regolamento del gioco online su RealBridge** è stato **"Approvato dalla Giunta Nazionale del CONI con Delibera n. 16 del 19/01/2021"**, può una Circolare applicativa di una Delibera di consiglio federale imporre simili divieti alle Associazioni?

Oppure vi è abuso di potere, nonché ingerenza nella "liberta" operativa delle Associazioni?

Poiché la Federazione ha già chiarito che non intende minimamente tornare sulle sue decisioni, sarebbe interessante vedere cosa accadrebbe se una Associazione e qualche tesserato volessero fare da cavia.

Quindi l'Associazione X organizza un Torneo online sulla piattaforma RealBridge. Al Torneo partecipano una dozzina di tesserati (tre tavoli).

I Vertici della Federazione dovrebbero, per coerenza, deferire tutti agli Organi di Giustizia federali.

Probabilmente, dal momento che forse non vi sarebbe necessità di "Omologazione", la materia non dovrebbe essere di competenza del Giudice Sportivo Nazionale, ma del Tribunale federale.

Molto probabilmente il Tribunale federale sanzionerebbe i reprobri.

Probabilmente (ma non è certo) la Corte federale di Appello confermerebbe la sentenza del Tribunale.

Ma a questo punto scatterebbe, come una tagliola, il ricorso al Collegio di Garanzia dello Sport del CONI.

E qui le cose potrebbero cambiare radicalmente!

Difficile ipotizzare, da parte della Federazione, un ricorso al TAR del Lazio e poi al Consiglio di Stato. (Le precedenti bastonate a qualcosa dovrebbero pur servire!)

Quindi in tempi relativamente brevi si otterrebbe una decisione definitiva.

Naturalmente tutto ha un costo, quindi lo hanno anche i ricorsi.

Ma a ben vedere sarebbe un costo solo apparente: ipotizzando, per esempio, una squalifica di due mesi, i tesserati addirittura risparmierebbero!

Infatti non potrebbero partecipare a nessun tipo di Torneo, né online, né in presenza.

Potrebbero quindi anche dare un contributo straordinario alla loro Associazione, per il recupero delle spese legali. E ci sarebbe anche la possibilità di una condanna della Federazione alle spese...

Naturalmente se il CONI dovesse avallare le decisioni della Federazione lo scenario cambierebbe. Ma in ogni caso credo che possa essere un tentativo interessante.

Chi, per esempio, ha già l'intenzione di non riaffiliarsi potrebbe prima effettuare questo tentativo. Le successive decisioni sarebbero quindi fondate su su basi ben più solide.

mercoledì 30 novembre 2022, anno VI Era F (erlazzo)
